

L'Olivo

Anno 20, Numero 2

www.quinzanoverona.it

Giugno 2012

Orario estivo delle Sante Messe



Da domenica
17 giugno fino
al 9 settembre,
è sospesa la
Santa Messa festiva
delle ore 18.00.
Come Zona Pastorale
viene indicata la Santa
Messa delle ore 18.30
presso la parrocchia di
Maria Ausiliatrice.

In luglio e agosto
le Messe feriali
saranno celebrate:
ore 8 al Carotta
ore 18 in parrocchia

Ambulatorio socio sanitario di Quinzano

L'ambulatorio del
volontariato nei mesi
di giugno, luglio
e agosto,
avrà il seguente
orario: Giovedì, dalle
17 alle 18.

I 1200 anni di vita della nostra comunità

CHIESA DI PERSONE

“Chiesa di mattoni, nò.

Chiesa di persone, sì. Siamo noi!”

così hanno cantato alla comunità i bambini di 4°elementare nel giorno della loro 1° Comunione: per dire grazie del dono ricevuto ma soprattutto per affermare la voglia di essere una presenza viva, come l'Eucarestia da a ciascuno la capacità di vivere.

Nel prossimo anno, 2013, la nostra comunità ricorderà i milleduecento anni di vita, 1200 candeline da spegnere! Veramente un bel compleanno che ci apprestiamo a vivere.

Era l'anno del Signore 813, quando l'Arcidiacono Pacifico, nato e vissuto a Quinzano, aprì la cappella del proprio palazzo (dedicata la martirio di San Giovanni Battista, patrono del longobardi) alle famiglie che vivevano attorno, iniziando una storia di

vita comunitaria che avrebbe visto un continuo crescere, fino ai nostri giorni. Sarà nell'844 che la questa chiesetta diverrà pieve e sarà il “punto avanzato” da cui partivano i missionari per la zona ad ovest veronese, compresi il monte Baldo e il lago di Garda.

È un anniversario importante, da ricordare, da celebrare e da vivere.

Non sono le belle pietre della nostra chiesa che vogliamo ammirare, ma *le preziose “pietre” che siamo noi persone* che vogliamo consolidare.

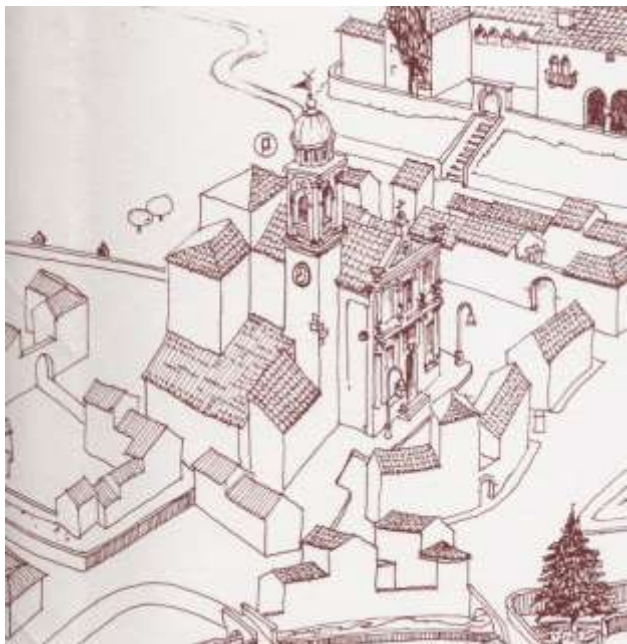
La preziosa eredità che l'Arcidiacono Pacifico ci ha lasciato, è costituita da due talenti che vanno riscoperti e “trafficati” nella logica del vangelo, per manifestare la nostra identità ed offrire il nostro apporto di cittadini, credenti, alla società in cui oggi viviamo.



CHIESA DI PERSONE, SI' ...

(Continua da pagina 1)

Il **primo talento** l'ho già accennato. Dal palazzo dell'Arcidiacono e dalla prima chiesa, poi diventata pieve, partiva l'opera di evangelizzazione dell'ovest veronese. La scelta di abitare in Quinzano aveva questo motivo di fondo: la premura che il Vangelo di Cristo fosse annunciato a tutti perché diventassero discepoli di Cristo tutte le genti, battezzate nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Qui era la pieve con il fonte battesimale. Poi si svilupperanno le altre pievi, attorno all'anno 1000, con la nascita delle varie comunità cristiane. Questo compito di annunciare e testimoniare il vangelo, è ciò che segna l'inizio della nostra comunità, con spirito e attenzione missionaria. Non è una memoria da museo ma un talento da "trafficare".



L'**altro talento** è proprio l'eredità materiale che Pacifico lasciò. Il suo palazzo perché diventasse un xenodochio, cioè un ostello/ospedale per accogliere i pellegrini che di qui passavano, offrendo loro cibo, letto, possibilità di lavarsi e soprattutto assistenza sanitaria. La carità attenta ad accogliere quanti erano di passaggio verso Roma o la Terra Santa. Pensare di vivere questa importante ricorrenza ritengo sia prima di tutto un impegno a riscoprire la nostra identità di comunità cristiana. La chiesa di Quinzano è sorta perché persone hanno avvertito il gusto e l'importanza di costruire relazioni sempre più forti, fatte di incontro, di condivisione, di preghiera, di ascolto del vangelo, di comune impegno nella carità.

Prima c'è stata una comunità di persone che in Cristo hanno intessuto relazioni forti; poi si è trovato nell'ospitalità dell'Arcidiacono Pacifico il luogo consacrato al ritrovarsi per la liturgia e la carità. Da qui sono sorte nel corso del tempo tutte le iniziative e le attività che hanno manifestato la ricchezza del Vangelo nella vita quotidiana.

Oggi noi possiamo felicemente godere di quanto i nostri padri ci hanno consegnato, gli edifici e le opere d'arte e di cultura che abbiamo; le tante attività che caratterizzano la vita pastorale della parrocchia di Quinzano. Ma non possiamo rimanere semplicemente custodi di tutto questo, o peggio ancora, rimpiangere un passato ricco di tradizione.

Dobbiamo essere saggi custodi della memoria del nostro passato; di ciò che ha generato il nostro essere chiesa, e di ciò che sempre rinnova la nostra comunione: l'incontro di persone, attente e capaci di dialogo e di solidarietà. L'incontro con la persona fondamentale che è Cristo ("**stringendoci attorno a Lui veniamo edificati in edificio spirituale**", scrive San Pietro) e in Lui l'incontro tra di noi. È questo che dobbiamo riscoprire e vitalizzare.

Questo particolare anno giubilare sarà accompagnato da altre attenzioni, che ci aiuteranno a viverlo più intensamente:

- L'**Anno della Fede**, proposto a tutta la Chiesa dal Papa, che avrà inizio il prossimo 11 ottobre, per ricordare i 50 anni dell'inizio del Concilio Ecumenico Vaticano 2°; una straordinaria esperienza di Chiesa guidata dallo Spirito Santo.
- Le **celebrazioni Zenoniane**, per la nostra diocesi, per i 1650 di San Zeno, patrono di Verona. All'inizio del prossimo anno pastorale vivremo un pellegrinaggio presso l'urna di colui che guidò alla fede le nostre terre.
- Il **rinnovo del Consiglio pastorale parrocchiale**: la realtà che nella parrocchia è chiamata ad animare la vita di comunione di tutte le persone e i gruppi che vi operano.

Tante sollecitazioni, che ci spingono a scoprire e valorizzare le nostre radici profonde ... ma **come vivere tutto questo è frutto di ciò che insieme andremo a pensare e decidere** all'inizio del prossimo anno pastorale. Sia l'estate un tempo opportuno per pensare, incontrarci e parlare.

don Amos Chiarello

Don Federico al servizio della fede

Quando sono entrato in seminario, nel settembre del 2005, avevo 19 anni. Quello fu per me il primo passo decisivo, la prima vera scelta che univa a un po' di coraggio una buona dose di sana incoscienza. Ora, dopo tante altre scelte e molti nuovi passi, finalmente sono prete!

Se guardo indietro a questi ultimi sette anni della mia vita, mi sembra incredibile aver percorso tanta strada. Soprattutto sono stupito di essere stato destinatario di una così grande fiducia. Da parte di Dio prima di tutto, certo, ma anche da parte della Chiesa che attraverso la cura e la pazienza di tante persone mi ha accompagnato, passo passo, nella ricerca della mia strada.

E' proprio all'interno di questa Chiesa che si è aperta, davanti a me, la strada di una vocazione tutta particolare: vivere una profonda amicizia con il Signore per essere posto a servizio della fede di altri fratelli che prima nemmeno conoscevo. E questo per tutta la vita! Capisco che è una cosa grande e certamente più grande di me...



Per questo posso dire che ancora più grande è la fiducia che ripone in me Colui che mi chiama a tutto questo!

Non nascondo anche le preoccupazioni che ogni scelta importante e definitiva porta con sé; chiedo perciò al Signore di assistermi sempre perché io possa trovare in Lui la forza anche nelle difficoltà che verranno. Tuttavia, fra i vari sentimenti di questi giorni emergono soprattutto tanta gioia e riconoscenza. Il "grazie" sincero

del mio cuore va così a tutti coloro che in questi anni hanno condiviso con me una parte del cammino, e fra questi anche tutta la comunità di Quinzano. E' stato bello camminare assieme, anche se solo per un tempo limitato ed è bello per me continuare a coltivare questa amicizia.

Un ringraziamento particolare a don Amos e a don Luigi per le loro testimonianze di vita e di servizio alla Chiesa, ai più stretti collaboratori della parrocchia, alle catechiste, ai giovani, agli scout, ai chierichetti e a tutti gli altri ragazzi che ho incrociato nelle varie attività.

Con grande affetto assicuro a tutti, specialmente a chi soffre la solitudine o la malattia, il ricordo nella preghiera e nella celebrazione dell'Eucarestia.

don Federico Boni

Don Federico celebrerà la Santa Messa nella nostra parrocchia domenica 10 giugno alle ore 11.



AVVISO IMPORTANTE

**Domenica 10 giugno
in tutte le chiese d'Italia
sarà attivata una raccolta
fondi straordinaria
da destinare alle
popolazioni terremotate
dell'Emilia Romagna**

Conto alla rovescia per gli “Angeli Custodi”

Ci siamo! Può partire il conto alla rovescia...

Pochi giorni fa è arrivato l'annuncio ufficiale da parte dell'architetto dell'Edilizia Scolastica del Comune di Verona: il 30 giugno prossimo saranno consegnate le chiavi del nuovo edificio che accoglierà la Scuola dell'Infanzia Angeli Custodi.

Sarà un momento importante, che i genitori, il corpo docente e il comitato di gestione hanno aspettato per tanto tempo. Sono già passati cinque anni da quando la Scuola dell'Infanzia di Quinzano si è spostata nella sede temporanea di Lungadige Attiraglio. È stato un periodo lungo, e non semplice, per chi aveva l'entusiasmo di disporre presto di una nuova sede, ma che però ha dato la possibilità alla scuola di cogliere nuove opportunità. Si sono allacciati legami con famiglie provenienti da località vicine, si è avuto più ampia visibilità, facendosi conoscere e apprezzare, si sono realizzate nuove iniziative e servizi per le famiglie.

Il ritorno a Quinzano apre ulteriori prospettive. I bambini disporranno di una sede completamente nuova, progettata a loro misura, con ampie aule, spazi per laboratori e attività motoria, una sala riposo, una nuova cucina, una grande mensa, un bel giardino che verrà attrezzato. Sarà una struttura ami-

ca dell'ambiente perché predisposta per un impianto fotovoltaico. Sono presenti anche spazi da dedicare in futuro ad un asilo nido integrato.

Inoltre, il corpo docente e il comitato di gestione stanno lavorando affinché la nuova scuola si proponga come un centro per l'infanzia di eccellenza, con proposte educative che rispettino il bambino e rispondano alle necessità delle famiglie di oggi. In questo modo la nuova scuola sarà in grado di svolgere un ruolo attivo non solo per la comunità di Quinzano, ma per l'intera collettività.

Come per tutte le nuove strutture c'è bisogno di tante risorse, umane e materiali. Durante l'estate si svolgerà il trasloco e ora si sta pensando all'arredamento della struttura. Chi vuole offrire il proprio contributo può contattare direttamente la scuola (Tel. 045942532, e-mail: angelicustodiquinzan@libero.it).

Il prossimo appuntamento ufficiale con le famiglie di Quinzano sarà in occasione dell'inaugurazione.

E poi il 12 settembre si parte! Pesci! Rane! Giraffe! Tutti nella nuova scuola per tante attività ed esperienze!

*I genitori della Scuola dell'Infanzia
“Angeli Custodi”*

La sana fatica del camminare per la fede

Si parte all'alba e alla croce del Monte Ongarine siamo già accaldati, ma il tratto successivo non ha grandi dislivelli ed è pure ombreggiato, così arriviamo a Montecchio dove i nostri amici ci aspettano con una sostanziosa colazione.

La sana fatica del camminare ci porta alla riscoperta del territorio, della lentezza, del piacere del dialogo con i compagni viandanti. Il tratto

successivo ci vede arrivare per la Santa Messa sulla vetta del Monte Nuvola. Siamo vicino al cielo sotto l'ombra di grandi alberi, meglio che in una cattedrale, ci sentiamo in paradiso.

Segue il solito pranzo esagerato, dopo il quale è sempre difficile riprendere il cammino. Come non bastasse, ma sempre ben accolte, nel tratto successivo, seguono varie merende somministrate dal camion di Gianfranco, trasformatosi per l'occasione in bar paninoteca itinerante (Gianfranco avrà sicuramente un futuro come barista).



Ecco ora la temuta discesa Fosse-Peri, per noi più micidiale di una salita.

La cena e il riposo all'Albergo Olivo ci ridanno le forze per la salita del giorno dopo.

Il temporale della notte mette un po' di timore. Piove, perciò faremo come quelli di Mantova. Come fanno quelli di Mantova?... Lasciano che piova! E poi il cammino con temperature più miti è più lieve. Alla Madonna della

Corona ci sorprende Tiziano Rigo con il suo Coro “La Ferrata” che ci allietta durante la messa e anche durante il successivo pranzo nella colonia degli amici di Zevio a Spiazzi. Il pellegrinaggio è compiuto, ma il nostro cammino continua perché “Der Weg ist das Ziel”, la via è la meta ... sottinteso: importante non è la cima, non il traguardo, bensì ciò che sta nel mezzo, tra la partenza e l'arrivo, quindi l'itinerare, il percorso.

Claudio Cocco Carli

GRUPPO ADOLESCENTI - **Giovani a ritmo di rock**

Ecco l'evento del 2012! Come l'anno scorso, il gruppo adolescenti ha organizzato un concerto **presso la casa della comunità sabato 14 luglio 2012 alle ore 20.30.**

L'evento viene proposto per raccogliere fondi per il gruppo giovani e adolescenti. L'intento è far pagare il meno possibile i prossimi campi estivi e invernali ai ragazzi che parteciperanno, cosicché da venire incontro alle famiglie anche sul piano economico. Si esibiranno gli adolescenti e giovani del gruppo, e la musica spazierà tra rock, pop e blues. Durante il concerto **sarà aperto il bar con panini, patatine e bibite di ogni tipo.**

Visto l'ottimo afflusso di pubblico e i commenti molto positivi ricevuti post-concerto, speriamo in una risposta ancora maggiore dell'anno scorso da parte di tutta la comunità, per passare una serata all'insegna del divertimento, della compagnia e ovviamente della buona musica! Inoltre, durante il concerto, verranno consegnati i premi del torneo di calcetto organizzato sempre alla Casa della comunità dal 2 al 13 luglio. Insomma, una grande serata. Vi aspettiamo numerosi!



Gli animatori e Luca "seminarista"

Imparare insieme il "coraggio di vivere"

Il Gruppo giovani e adolescenti, che durante l'anno raccoglie 60 ragazzi e 15 animatori, organizza il campo estivo per gli adolescenti del gruppo. **Il campo si svolgerà nel bellissimo paesaggio di Boscochiesanuova dal 12 al 18 agosto e tratterà di un tema molto difficile: il coraggio.**

All'apparenza può sembrare astratto e poco interessante, ma nel mondo in cui viviamo oggi è un concetto più vicino di quanto pensiamo. Nessuno ci insegna ad essere coraggiosi, alcuni nascono più propensi di

altri ma molte circostanze ci richiedono di esserlo. Coraggio di assumersi le proprie responsabilità, coraggio di seguire la propria fede religiosa, coraggio di aiutare un amico in difficoltà, parlando del suo problema e trovando una soluzione con lui... Sono pochi esempi che ci fanno capire che il coraggio non è un sentimento esistito solo al tempo dell'Impero romano, dei Cavalieri medioevali o dei samurai, ma è qualcosa che ci caratterizza e ci aiuta nella vita di tutti i giorni. Per spiegare e analizzare il tema sono

stati preparati lavori di gruppo, giochi e testimonianze, che porteranno momenti di impegno e serietà, ma anche tanti momenti di divertimento e "baldoria"!

Tutto questo sarà contornato da momenti di preghiera e di confronto. Speriamo di aiutare e far divertire i ragazzi che verranno, creando un clima sereno e felice! Per ogni ulteriore informazioni rivolgersi a **Silvia Balsamo 347 1126557, Chiara Soave 338 89101744, Valentina Perusi 349 5386457.**

Gli animatori e Luca

TURISMO RESPONSABILE - Molto più di un viaggio

Viaggiare in Africa, America latina, Asia (il discorso però vale anche per l'Italia) senza rinunciare a vedere meraviglie naturali e monumenti artistici, ma cercando, al tempo stesso, di avvicinarsi, con rispetto, a chi in questi Paesi vive. E' questo il modo di viaggiare che propone il "Turismo responsabile".

Secondo l'Organizzazione mondiale del turismo (Omt) il settore turistico dà lavoro, direttamente o indirettamente, a oltre 250 milioni di persone; il fatturato totale annuo ha superato i 510 milioni di dollari, cioè il 10% dell'intero prodotto interno lordo mondiale. Il flusso degli spostamenti, degli investimenti e dei benefici economici del turismo è molto squilibrato.

Oltre l'80% di chi viaggia per turismo risiede nei 20 Paesi più ricchi del mondo, gli stessi che ricevono il 70% dei turisti; inoltre in questi Paesi è concentrato il 72% del fatturato complessivo.

In un contesto simile, il turismo può offrire alcuni benefici: per esempio può creare reddito e occupazione nei Paesi visitati e può permettere ai turisti di entrare in relazione con popoli e culture talvolta molto differenti. Al tempo stesso esso è contraddittorio: in seguito al contatto con i turisti, i Paesi e i popoli visitati vedono trasformarsi le proprie culture, le proprie abitudini, le identità più profonde. Occorre dunque pensare a modi innovativi e sostenibili per viaggiare, senza compromettere il patrimonio ambientale, culturale e sociale del territorio che si visita e cercando anzi di salvaguardare quelle risorse per le generazioni successive. Tutti i viaggi di turismo responsabile cercano di ispirarsi a equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza, incontro.

Per il "Turismo responsabile", l'incontro con le popolazioni locali è il momento centrale dell'esperienza;

un'occasione di confronto e di conoscenza tra abitudini e tradizioni differenti. Viaggiare, dunque, come possibilità di provare a capire una cultura diversa dalla propria e di entrare in contatto con la realtà sociale di un Paese. Senza nascondere le difficoltà e, talvolta, anche i drammi che vivono alcuni popoli, anzi provando a condividere, anche solo parzialmente, le loro speranze di cambiamento.

Spesso, dopo un viaggio, si sono creati piccoli gruppi che, autonomamente, appoggiano progetti di solidarietà. Viaggiare è iniziare una relazione che continua, che non si esaurisce nelle due o tre settimane di ferie all'anno, senza trascurare il lato più propriamente turistico dell'esperienza: conoscere un nuovo paese significa anche visitare siti archeologici, camminare nella foresta, visitare città e mercati.

Una costante è l'utilizzo per il pernottamento di case private, ostelli, pensioni locali, cercando comunque il più possibile sistemazioni accoglienti. Si viaggia sempre in piccoli gruppi, spesso con un accompagnatore che funge da mediatore culturale. In alcuni casi, una parte della quota viene direttamente destinata al finanziamento di un progetto di cooperazione e sviluppo locale del Paese visitato. Nella maggior parte dei casi, però, il viaggio è di per sé un progetto di sviluppo locale. Decisamente un modo alternativo di viaggiare.

A chi è interessato si può consigliare la lettura del *Catalogo Viaggi della Planet, Lungadige Porta Vittoria 1, Verona*,

E-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it

Segnaliamo inoltre su internet le pagine curate da Aitr, Associazione italiana turismo responsabile: www.aitr.org.

Voglia di vivere alla grande l'estate Scout

Ecco un'altra estate alle porte: noi scout siamo pronti a viverla armati di voglia di stare insieme, di condividere avventure e fatiche, di scoprire luoghi nuovi, il tutto, come sempre, creerà un'esperienza indimenticabile da ricordare per una vita intera. Ecco le notizie dalle varie branche, partiamo dai più piccolini...

Il branco "FioreRossoVR7" con quello "SeeoneeVR22" trascorreranno le mitiche Vacanze di Branco in quel di Zone, ameno paesino situato + a Nord del Lago d'Iseo (Bs) dal 5 all'11 agosto p.v. ma per ora

non possiamo svelare di più'...

A presto. I Vecchi Lupi

Il nostro reparto invece ci racconta che: L'anno scout sta per terminare per tutte le branche del VR7 e il reparto si sta preparando per il campo estivo 2012, che farà dal 29 luglio al 12 agosto a Cervignano del Friuli in provincia di Udine nel "Parco Scout" del Cervignano I. In quel luogo assaporeremo l'avventura, le fatiche e le gioie di un campo estivo e in più, per la prima volta nella storia del reparto, faremo il campo gemellato con il reparto del VR 22 con il quale abbiamo già condiviso alcune attività

e uscite durante l'anno scout ormai al termine. Tra qualche mese saremo nel vivo del campo e al nostro ritorno sarà l'Alta Squadriglia a raccontarvene esperienze e particolarità.

Per quanto riguarda i ragazzi più grandi, stanno decidendo come e dove vivere la loro route: i novizi hanno in mente di percorrere un tratto della via francigena oppure di saltare in sella a una bici e seguire il corso del Danubio, il clan invece vorrebbe vivere una route a bordo di una canoa. Le idee come sempre non mancano, a settembre ascolteremo i loro racconti!

Torneo di calcetto seconda edizione

Dal 3 al 14 luglio 2012 si svolgerà la seconda edizione del Torneo di calcetto 4 vs 4 "NOI con AVIS", presso la Casa della Comunità.

Molte le migliorie apportate rispetto all'anno scorso, con lo scopo di rendere il tutto molto più completo e più coinvolgente! Per quanto riguarda l'organizzazione, desideriamo ampliare il numero delle squadre, portandole da 6 ad 8, per rendere il tutto più competitivo. Anche il rettangolo da gioco è migliorato: sono stati potati gli alberi del perimetro, cambiate le reti delle porte e coperte le buche presenti sulla piastra. Sarà inoltre meglio gestita la presenza del pubblico, che non dovrà più passare nell'angolo del campo per andare alle sedie (rischiando qualche pallonata). E' stato infatti studiato un apposito percorso attraverso il bar.

In aggiunta, per le serate delle semifinali, finali e premiazioni, saranno allestiti degli stand per mangiare e bere qualcosa in compagnia!

Particolarità di quest'anno è il fatto di avere le premiazioni in concomitanza con il concerto organizzato dal gruppo adolescenti-giovani di Quinzano, con lo scopo di raccogliere fondi per tutte le loro attività parrocchiali. **Le iscrizioni sono aperte fino al 15 giugno.** Preghiamo quanti sono interessati ad



iscriversi quanto prima. Infatti una volta raggiunto il numero massimo dovremo purtroppo chiudere le iscrizioni.

E ora qualche domanda che ognuno si pone....

Riusciranno quest'anno a riconfermarsi gli "AC Denti"??

O saranno scalzati da qualche altra rivale??

"Bomber" Padovani, ha la stessa fame di goal??

Non ci dimentichiamo mai di ricordare e ribadire lo spirito del Torneo.

Vogliamo che sia una competizione sana, con il giusto e doveroso ap-

porto agonistico, ma il tema della correttezza e amicizia non dovrà mai venir meno.

Una calorosa stretta di mano tra avversari è il messaggio più bello che possiamo trasmettere, e che tanto manca a questo meraviglioso sport!

E per ricordare questa indicazione portante, oltre ai soliti stupendi premi in palio, quest'anno abbiamo studiato anche di riconoscere un premio "fair play" alla squadra che si dimostrerà più corretta e che avrà meglio interpretato lo spirito del Torneo.

In ogni caso, in bocca al lupo ragazzi!

Contattate gli organizzatori per le iscrizioni e per ogni domanda!

**Valeriano 347 7617436, Jacopo 340 9337817
Simone 348 7375121, Marco 347 9519594**



Il Gruppo Liturgico ci propone la lettura di questa preghiera di San Francesco d'Assisi

Preghiera Semplice



Oh! Signore, fa di me uno strumento della tua pace: dove è odio fa ch'io porti amore, dove è offesa ch'io porti il perdono, dove è discordia ch'io porti l'unione, dove è dubbio ch'io porti la fede dove è errore ch'io porti la Verità, dove è disperazione ch'io porti la speranza, dove è tristezza, ch'io porti la gioia, dove è tenebra ch'io porti la luce. Oh! Maestro, fa che io non cerchi tanto ad essere consolato quanto a consolare. Ad essere compreso quanto a comprendere. Ad essere amato, quanto ad amare. Poiché è dando, che si riceve, perdonando che si è perdonati, morendo che si risuscita a Vita Eterna.

Grest 2012 Sulle orme di Robin Hood

L'estate è alle porte e il caldo bussa incessantemente alle nostre porte, ma noi rispondiamo con il Grest! "Urca urca tirulero" è l'espressione di gioia più bella per rimanere in tema! Come avete già capito quest'anno la parrocchia di Quinzano si getterà nel medioevo dentro la leggenda di Robin Hood! Robin Hood, protagonista della storia, è un fedelissimo di Re Riccardo, occupato con le crociate e quindi momentaneamente



assente dal Regno di Inghilterra, che ruba ai ricchi per dare ai poveri e cerca di tenere a bada le angherie del terribile sceriffo di Nottingham e del Principe Giovanni senza Terra, momentaneo reggente. Il nostro eroe è però innamorato della bella Lady Marian, nipote del re, e per farsi bello ai suoi occhi decide di accettare la sfida che gli lancia il Principe attraverso una gara di tiro

con l'arco.. Come finirà questa storia così avvincente? Lo scoprirete solamente partecipando al GREST che si svolgerà da **LUNEDI' 2 LUGLIO A VENERDI' 20 LUGLIO OGNI GIORNO, tranne sabato e domenica, DALLE ORE 9:30 ALLE ORE 12:30 E DALLE ORE 15:30 ALLE ORE 18:00!!** Le iscrizioni cominceranno da **sabato 26 maggio e domenica 27, dopo le messe festive, e tutte le domeniche dopo le messe!**

Gli animatori sono più che mai ansiosi di cominciare questa avventura e nel prepararsi stanno mettendo il cuore e l'anima! Ringraziamo fin d'ora questi ragazzi fantastici che sanno già in partenza che il loro guadagno non sarà un beneficio economico ma la gioia di vedere dei volti sorridenti e che li ringraziano ogni giorno solamente per il fatto di esserci! Ringraziamo come ogni anno anche gli animatori più grandi i quali con altrettanto spirito di donazione, nonostante i numerosi impegni, sono sempre disponibili alla parrocchia e grazie al loro esempio, permettono di avere dei ragazzi così speciali!

Ciao ti aspettiamo!!!
don Amos, Luca e il gruppo animatori